



SOCIETÀ ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO
MEMBER OF THE
International Union of Soil Sciences

ALLEGATO 1

Comunicato stampa

Anche con il patrocinio di UNIPA, si è svolto a Roma dal 1 al 3 dicembre 2015 il 40° Congresso Nazionale della Società Italiana della Scienza del Suolo, presieduta dal Prof. Carmelo Dazzi, docente di Pedologia presso il Dipartimento SAF.

Al congresso hanno partecipato oltre 100 studiosi in rappresentanza di Università, Enti ed Agenzie di ricerca, Istituzioni governative, liberi professionisti, società private, dottorandi e studenti.

Nella sua relazione introduttiva il prof. Dazzi ha evidenziato che “il motivo conduttore del 2015, dichiarato dall’ONU Anno Internazionale dei Suoli, è stato lo slogan: Suoli di Qualità per una Vita di Qualità! Questo 40° congresso nazionale della Società Italiana della Scienza del Suolo, che abbiamo voluto organizzare in prossimità delle manifestazioni conclusive dell’Anno internazionale dei suoli e della Celebrazione della Giornata Mondiale del Suolo, rappresenta l’acme delle varie iniziative che la SISS ha posto in essere nel 2015”.

Il mio auspicio ed il mio augurio che, sono certo, è anche l’auspicio e l’augurio di tutti noi - ha sottolineato il prof. Dazzi - è che, spenti i riflettori, i suoli continuino ad essere al centro dell’attenzione dei sistemi culturali ed economici che riconoscono nei suoli di qualità la base del benessere e della qualità della vita dell’uomo.

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università di Palermo
Viale delle Scienze, 90128 Palermo (I)

Tel: +39 09123862211; Fax: +39 09123862239; Email: carmelo.dazzi@unipa.it

Consiglio Direttivo

Presidente
Past-Presidente
Vice-Presidente
Segretario
Tesoriere
Consiglieri
Sindaci effettivi
Sindaci supplenti

Carmelo Dazzi
Nicola Senesi
Anna Benedetti
Giuseppe Lo Papa
Claudio Zaccone
Edoardo Costantini; Teodoro Miano; Maria Teresa Dell’Abate
Gloria Falsone; Alessandra Lagomarsino
Alessandro Florio; Giuseppe Modugno

Divisione I: Il Suolo nello Spazio e nel Tempo

Andrea Buondonno; Eleonora Bonifacio; Gilmo Vianello; Gloria Falsone; Ciro Gardi.

Divisione II: Proprietà e Processi del Suolo

Sara Marinari; Angelo Basile; Stefano Mocali; Valeria D’Orazio; Flavia Pinzari.

Divisione III: Uso e Gestione del Suolo

Giuseppe Corti; Stefania Cocco; Antonello Bonfante; Giuseppe Palumbo; Alberto Agnelli.

Divisione IV: Ruolo Ambientale e Sociale del Suolo.

Michele Freppaz; Livia Vittori Antisari; Gianfranco Capra; Claudio Zaccone; Franco Ajmone Marsan.



SOCIETÀ ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO
MEMBER OF THE
International Union of Soil Sciences

Comunicato stampa

La Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS), si è riunita a Roma dal 1 al 3 dicembre 2015 in occasione del suo 40° Congresso Nazionale intitolato "Suoli di Qualità per una Vita di Qualità". Hanno partecipato al congresso oltre 100 studiosi in rappresentanza di Università, Enti ed Agenzie di ricerca, Istituzioni governative, liberi professionisti, società private, dottorandi e studenti.

La SISS, ascoltate le relazioni dei 3 relatori ad invito, delle 24 comunicazioni orali delle 82 presentazioni poster, ribadisce che il suolo è una risorsa fondamentale per la vita ed è essenzialmente non rinnovabile, ed evidenzia che le variazioni climatiche in corso e previste hanno ed avranno un effetto sulle qualità e funzionalità del suolo e, in definitiva, sulla stessa qualità della vita dell'Uomo!

Si evince in modo inequivocabile che la diversa natura dei suoli e dei loro sistemi di gestione hanno un effetto sulle produzioni agricole e sugli altri servizi ambientali del suolo, che sono di gran lunga superiori alle variazioni del clima.

Ne consegue che la gestione sostenibile dei suoli, fondata sulla conoscenza dettagliata delle loro qualità e funzioni, è la più efficace strategia di adattamento ai cambiamenti climatici in corso.

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università di Palermo
Viale delle Scienze, 90128 Palermo (I)

Tel: +39 09123862211; Fax: +39 09123862239; Email: carmelo.dazzi@unipa.it

Consiglio Direttivo

Presidente
Past-Presidente
Vice-Presidente
Segretario
Tesoriere
Consiglieri
Sindaci effettivi
Sindaci supplenti

Carmelo Dazzi
Nicola Senesi
Anna Benedetti
Giuseppe Lo Papa
Claudio Zaccone
Edoardo Costantini; Teodoro Miano; Maria Teresa Dell'Abate
Gloria Falsone; Alessandra Lagomarsino
Alessandro Florio; Giuseppe Modugno

Divisione I: Il Suolo nello Spazio e nel Tempo
Andrea Buondonno; Eleonora Bonifacio; Gilmo Vianello; Gloria Falsone; Ciro Gardi.
Divisione II: Proprietà e Processi del Suolo
Sara Marinari; Angelo Basile; Stefano Mocali; Valeria D'Orazio; Flavia Pinzari.
Divisione III: Uso e Gestione del Suolo
Giuseppe Corti; Stefania Cocco; Antonello Bonfante; Giuseppe Palumbo; Alberto Agnelli.
Divisione IV: Ruolo Ambientale e Sociale del Suolo.
Michele Freppaz; Livia Vittori Antisari; Gianfranco Capra; Claudio Zaccone; Franco Ajmone Marsan.

ALLEGATO 2

Bando per l'assegnazione di Borse di Studio della Società Italiana di Scienza del Suolo (SISS) per il finanziamento di Periodi di Formazione/Ricerca presso Istituzioni Scientifiche italiane o straniere

Art. 1. La Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS) conferisce annualmente un certo numero di borse di studio, di entità stabilita in funzione delle risorse finanziarie disponibili, allo scopo di finanziare, in tutto o in parte, periodi di formazione/ricerca, da un minimo di uno ad un massimo di tre mesi, presso Istituzioni scientifiche, italiane e straniere, per giovani studiosi (vedi declaratoria art. 3). Ciò, al fine di stabilire nuove collaborazioni scientifiche, di consentire scambi innovativi di conoscenze e di favorire lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca, nell'ambito di tematiche della Scienza del Suolo, tra l'Istituzione di appartenenza del Borsista e l'Istituzione ospitante.

Art. 2. Una Commissione per la valutazione delle domande e per l'assegnazione delle borse, composta da tre membri, sarà nominata annualmente dal Consiglio Direttivo della SISS.

Art. 3. La domanda per il conferimento della borsa potrà essere avanzata da giovani studiosi della Scienza del Suolo quali studenti di dottorato, post-dottorandi, assegnisti, contrattisti, borsisti, collaboratori laureati a progetto e giovani ricercatori strutturati, di età inferiore ai 35 anni, in attività presso Università o Enti di Ricerca pubblici o privati italiani, e che siano Soci della SISS da almeno due anni consecutivi.

Art. 4. Per partecipare alla selezione, il candidato deve presentare, come allegati e-mail, al Presidente della SISS in carica ed entro la data stabilita dal bando annuale:

- (a) domanda con nome e titolo del richiedente, periodo e luogo del soggiorno, e breve descrizione dell'Istituzione ospitante;
- (b) curriculum vitae completo di pubblicazioni;
- (c) descrizione degli obiettivi e del piano di ricerca da svolgere (massimo due pagine formato A4), illustrando anche la base scientifica e gli aspetti innovativi della ricerca e fornendo una solida giustificazione della opportunità di svolgere un periodo di studio presso l'Istituzione ospitante e dei risultati e benefici previsti;
- (d) lettera di invito e accettazione dell'istituzione ospitante;
- (e) lettera del tutore o supervisore attestante l'attività di ricerca svolta dal candidato nell'ambito della Scienza del Suolo, e l'opportunità di svolgere il periodo di studio richiesto fuori sede;
- (f) Elenco delle spese previste per viaggio, soggiorno, pasti ed altro, indicando ogni altro eventuale supporto finanziario ottenuto e/o previsto derivante dall'Istituzione ospitante o da altre fonti diverse dalla SISS.

Art. 5. La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base della qualità, originalità scientifica e fattibilità degli obiettivi e del programma di ricerca da svolgere, nonché del curriculum del candidato, del livello di eccellenza dell' Istituzione ospitante, e del contenuto della lettera del tutore o supervisore.

Art. 6. La notifica della valutazione della Commissione sarà comunicata ai vincitori entro 1 mese dalla data della domanda.

Art. 7. L'ammontare della borsa sarà versato ai vincitori come assegno immediatamente prima dell'inizio del periodo di formazione.

ALLEGATO 3

Bando per l'assegnazione di Borse di Studio della Società Italiana di Scienza del Suolo(SISS) per la partecipazione a Congressi, Convegni, Conferenze, Simposi Internazionali

Art. 1. La Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS) conferisce annualmente FINO A 4 contributi borse di studio, E PER UN IMPOETO MASSIMO DI 500.00 EURO di entità stabilita in funzione delle risorse finanziarie disponibili, al fine di compartecipare alle spese di partecipazione di giovani studiosi (vedi declaratoria art. 3) di tematiche relative alla Scienza del Suolo, al solo specifico scopo di essere utilizzate quale contributo ai costi relativi alla partecipazione, con presentazione orale di un lavoro scientifico, a un Congresso, Convegno, Conferenza, Simposio internazionale nell'ambito della Scienza del Suolo e stabilito nell'anno precedente dal CD della SISS.

Art. 2. Una Commissione per la valutazione delle domande e per l'assegnazione delle borse, composta da tre membri, sarà nominata dal Consiglio Direttivo della SISS.

Art. 3. La domanda per il conferimento della borsa potrà essere avanzata da giovani studiosi della Scienza del Suolo di nazionalità italiana, di età inferiore ai 35 anni, che siano Soci della SISS da almeno due anni consecutivi in regola con le quote sociali e "non strutturati", quali studenti di dottorato, post-dottorandi, assegnisti, contrattisti, borsisti, collaboratori laureati a progetto, in attività presso Università o Enti di Ricerca pubblici o privati italiani.

Art. 4. Per partecipare alla selezione, il candidato deve presentare, per via e-mail, ai membri della Commissione di cui all' art. 2, entro la data stabilita dal bando annuale ed almeno 3 mesi prima della data del Congresso, Convegno, Conferenza, Simposio internazionale per il quale presenta richiesta di borsa: VEDI BALLATORE

- (a) domanda,
- (b) curriculum vitae completo di pubblicazioni,
- (c) una copia del lavoro completo in lingua inglese accettato per la presentazione orale,
- (d) lettera del suo tutore o supervisore attestante l'attività di ricerca svolta dal candidato nell'ambito della Scienza del Suolo.

Art. 5. La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base della qualità e originalità del contenuto scientifico del lavoro da presentare, dell'apporto dato dal candidato allo stesso, del suo curriculum e della lettera del tutore o supervisore.

Art. 6. La notifica della valutazione della Commissione sarà RESA PUBBLICA SUL SITO DELLA SISS comunicata ai vincitori IN TEMPO UTILE, entro 1 mese dalla data della domanda.

Art. 7. I vincitori hanno l'obbligo di:

Art. 8. L'ammontare della borsa sarà versato come assegno ai vincitori subito dopo il loro rientro in sede, dopo averne accertata la partecipazione con presentazione del lavoro E DEGLI OGGLIGHI DI CUI ALLRTICOLO 7. E DOPO AVERE RICEVUTO UNA BREVE RELAZIONE SULL ESPERIENZA VISSUTA DA PUBBLICATE SUL SITO SISS.



Fiorenzo Mancini Award 2015

Per onorare la memoria del prof. Fiorenzo Mancini, considerato l'antesignano della Scienza del Suolo in Italia, il Consiglio Direttivo della Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS) ha istituito il **Fiorenzo Mancini Award**.

Tale premio, che è bandito con cadenza biennale, viene assegnato a dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo presso un Ateneo italiano nel biennio precedente il bando discutendo una tesi nel campo della Scienza del Suolo.

Per l'edizione 2015 il periodo di riferimento è il biennio Aprile 2014 - Marzo 2016. Il Fiorenzo Mancini Award consiste in una targa e permetterà al vincitore di presentare la propria tesi di dottorato sotto forma di comunicazione orale in occasione del **41° Congresso Nazionale SISS (Ancona, 5-7 dicembre 2016)**. Le spese di iscrizione, viaggio ed alloggio (2 giorni, 1 notte) saranno a carico della SISS.

Gli interessati dovranno **inviare apposita domanda** indirizzata al Presidente della Società Italiana della Scienza del Suolo (prof. Carmelo Dazzi, presidente@scienzadelsuolo.org), con l'indicazione dei propri dati anagrafici ed allegando la seguente documentazione in formato elettronico:

- un *Curriculum Vitae et Studiorum* aggiornato;
- una copia del titolo di Dottore di Ricerca conseguito;
- la tesi di Dottorato di ricerca;
- un extended abstract (2/3 pagine) in cui si riassumono i risultati salienti della tesi;
- eventuali pubblicazioni scientifiche relative all'argomento della tesi e prodotte nel corso degli studi di dottorato;
- una dichiarazione attestante che la tesi di Dottorato non è stata oggetto di premi in occasione di altri concorsi.

Nella domanda dovrà essere indicato, inoltre, un recapito telefonico ed uno di posta elettronica al quale far pervenire eventuali comunicazioni. La documentazione dovrà essere spedita **non oltre il 30 aprile 2016**.

La Commissione giudicatrice è composta dal Presidente della SISS, dal Segretario e dai Presidenti delle 4 Divisioni. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La selezione si baserà su parametri ampiamente consolidati nella valutazione della letteratura scientifica.

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università di Palermo
Viale delle Scienze, 90128 Palermo (I)

Tel: +39 09123862211; Fax: +39 09123862239; Email: carmelo.dazzi@unipa.it

Consiglio Direttivo

Presidente
Vice-Presidente
Segretario
Tesoriere
Consiglieri
Past-Presidente
Sindaci effettivi
Sindaci supplenti

Carmelo Dazzi
Anna Benedetti
Giuseppe Lo Papa
Claudio Zaccone
Edoardo Costantini; Teodoro Miano; Maria Teresa Dell'Abate
Nicola Senesi
Gloria Falson; Alessandra Lagomarsino
Alessandro Florio; Giuseppe Modugno

Divisione I: Il Suolo nello Spazio e nel Tempo

Andrea Buondonno; Eleonora Bonifacio; Gloria Falson; Ciro Gardi; Gilmo Vianello.

Divisione II: Proprietà e Processi del Suolo

Sara Marinari; Angelo Basile; Valeria D'Orazio; Stefano Mocali; Flavia Pinzari.

Divisione III: Uso e Gestione del Suolo

Giuseppe Corti; Alberto Agnelli; Antonello Bonfante; Stefania Cocco; Giuseppe Palumbo.

Divisione IV: Ruolo Ambientale e Sociale del Suolo.

Michele Freppaz; Franco Ajmone Marsan; Gianfranco Capra; Livia Vittori Antisari; Claudio Zaccone.



ALLEGATO 5

Al Presidente della Società Italiana della Scienza del Suolo
Ch.mo Prof. Carmelo Dazzi

OGGETTO: Costituzione del Working Group di Pedotecnologie in affiliazione alla SISS

Caro Presidente

ti chiedo di poter attivare, in seno alla Società Italiana della Scienza del Suolo, il Working Group di Pedotecnologie.

La richiesta è motivata dai sempre crescenti interesse scientifico e rilievo sociale assunti dai suoli modificati o fatti dall'uomo. Gli obiettivi principali sono:

- armonizzare i criteri di studio e valutazione dei suoli modificati o fatti dall'uomo, nel tempo e nello spazio;
- predisporre i criteri per la creazione di un data-base di tali suoli alle diverse scale;
- definire protocolli di applicazione delle Pedotecnologie ai fini della conservazione / stabilizzazione dei suoli, del ripristino della loro funzionalità ed alla progettazione e ricostruzione *ex novo* dei suoli, in ambito agrario, nelle aree urbane, nonché nelle aree marginali, degradate, contaminate o post industriali, in cui la risorsa suolo sia compromessa o definitivamente asportata.

Per la sue precipue finalità il Working Group è intrinsecamente pluridisciplinare, ed auspica il contributo non solo degli studiosi afferenti alle varie branche della Scienza del Suolo e dell'Agronomia, ma anche di quelli appartenenti ad altri settori interessati all'ambiente ed al territorio, quali Architettura, Geologia, Ingegneria.

Ritengo altresì congruo comunicarti che già nel 2004 ho costituito, presso l'allora Centro Interdipartimentale Ricerca e Management della Seconda Università degli Studi di Napoli, il Working Group di Pedologia Applicata e Pedotecnica, con finalità simili.

In allegato la bozza del logo del Working Group di Pedotecnologie affiliato alla SISS.

Ringraziandoti per la tua usuale cortese attenzione, ti invio molti cari saluti

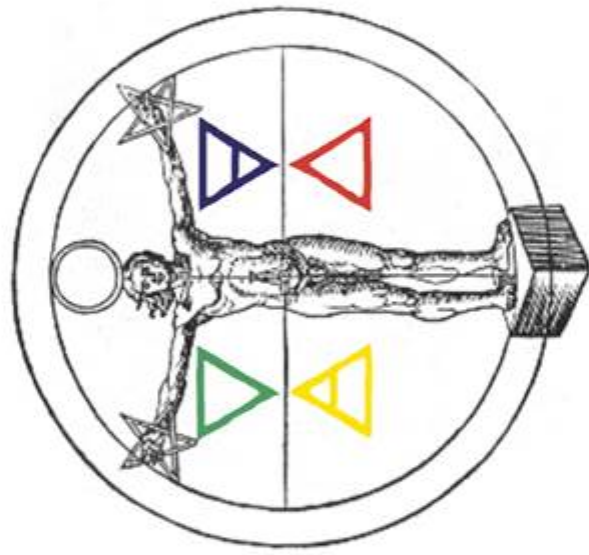
Aversa 1 Ottobre 2015


Andrea Buondonno



SCIENZA DEL SUOLO

PEDOTECNOLOGIE



WORKING GROUP

SOCIETÀ ITALIANA



Cari colleghi,

ALLEGATO 6

con la presente intendiamo chiedervi l'adesione ad una iniziativa per celebrare la Giornata mondiale del Suolo che si terrà il 5 dicembre p.v. a Roma.

La manifestazione ha una finalità essenzialmente culturale ad ampio raggio. Intende infatti proporre al grande pubblico una visione del Suolo come elemento fondamentale per la vita e divulgare (in modo non noioso ma sempre rigoroso) gli aspetti scientifici, culturali, etici ed economici che legano i Suoli e le loro funzioni all'Uomo. L'idea di questo evento nasce dalla necessità rendere consapevoli la società e i decisori politici che il tasso di distruzione dei Suoli in Italia non è più sostenibile.

L'iniziativa è stata promossa da AISSA (Associazione che unisce le 20 società scientifiche italiane attive nei settori agricoltura, foreste e agroalimentare) e dal Forum Nazionale dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio, e viene organizzata con il contributo di molti enti e attori legati al Suolo e alle sue funzioni. Attualmente hanno espresso un'adesione le seguenti istituzioni ed associazioni:

- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Commissione Europea - Centro Comune di Ricerca (JRC)
- CONAF - Consiglio Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Forestali
- Slowfood
- Legambiente
- AGRINSIEME (interesse all'adesione)

In allegato trovate una descrizione dell'iniziativa e un programma di massima.

Vi chiediamo di valutare la vostra adesione all'iniziativa e agli scopi che si propone. L'adesione si può esplicitare in una delle due seguenti forme:

1. Partecipazione alla manifestazione con personale, materiale informativo e/o attività di comunicazione sui vostri temi (ad esempio nella sessione sulle buone pratiche, vedi programma). Si prevede l'utilizzo di un gazebo che verrà fornito dagli organizzatori a costi molto contenuti (tra 100 e 150€). In questo caso la vostra presenza alla manifestazione verrà pubblicizzata nel programma dell'evento e il vostro logo verrà inserito nella locandina.
2. Adesione all'iniziativa e ai suoi scopi e diffusione ai vostri associati o contatti delle informazioni relative. In questo caso la vostra adesione verrà pubblicizzata nei siti web che diffonderanno l'evento e sul materiale diffuso alla manifestazione.

Speriamo vivamente che l'iniziativa sia di vostro interesse e rimaniamo a disposizione per ulteriori informazioni in merito.

Per motivi organizzativi vi chiediamo gentilmente un riscontro (con l'eventuale invio del logo) al più tardi entro il 14 novembre p.v. agli indirizzi stefano.salvi@ingv.it oppure fabio.terribile@unina.it.

Cordiali saluti,

Fabio Terribile (AISSA)

Stefano Salvi (Forum Nazionale dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio)



Soil day: la vita sotto i nostri piedi

ALLEGATO 7

Evento pubblico per celebrare la giornata mondiale del Suolo

5 dicembre 2015 - Roma

(Città dell'Altra Economia, Largo Dino Frisullo)

Il suolo è una risorsa preziosa da cui dipende la nostra stessa sopravvivenza ma è una risorsa fragile, nascosta e non rinnovabile, il cui valore è poco riconosciuto dalla società.

Ma oggi il suolo è minacciato da pressioni ambientali crescenti che stanno degradando, spesso in maniera irreversibile, le sue insostituibili funzioni produttive ed ambientali.

Di fronte a queste minacce, il Suolo è indifeso. Dobbiamo fare qualcosa ed è necessario farsi parte attiva per avviare un grande movimento culturale che restituisca al Suolo il ruolo primario che gli spetta.

Da tutto ciò nasce l'iniziativa di celebrare la Giornata Mondiale del Suolo del 5 dicembre con l'evento pubblico "Soil Day: La vita sotto i nostri piedi" organizzato dal mondo delle società scientifiche e delle associazioni del terzo settore e del mondo produttivo.

La manifestazione stanziale sarà articolata in tre parti, da tenersi in contemporanea:

1. una parte all'aperto, con stand ospitanti enti/associazioni che vogliono diffondere le loro attività legate al suolo, e che possano fare attività di diffusione culturale sul tema. Questa parte prevede anche spettacoli musicali e teatrali.
2. una parte al chiuso in una prima sala in cui si svolgeranno seminari, dibattiti, tavole rotonde con approfondimenti culturali e di divulgazione scientifica
3. una parte al chiuso in una ulteriore sala, con laboratori pratici, dimostrazioni, letture di brani sul suolo, proiezione diapositive, video, ecc.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE e FORESTALI

Il Direttore – Prof. ~~Ettore Barone~~
STEFANO COLAZZA

ALLEGATO 8

Titolo <u>III</u>	Classe <u>14</u>	Fascicolo
<u>4933</u>	<u>S. M. 2015</u>	
UOR	CC	RPA

All'ill.mo prof. Carmelo Dazzi
Presidente della SISS (Società Italiana della Scienza del Suolo)
S E D E

Oggetto: richiesta di deliberazione sulla proposta di legge di sostituire l'attuale "Catasto Terreni" con il "Catasto del Suolo".

Caro Carmelo

Tu conosci già il riassunto che ho inviato agli organizzatori del convegno AISSA di quest'anno. La proposta di legge è già depositata.

Adesso sto lavorando sulla tabella. Le informazioni che si potrebbero inserire sono tantissime (oltre al proprietario ed al territorio amministrativo): topografiche, climatiche, geologiche, pedologiche, chimiche, biologiche, microbiologiche, agronomiche, economiche ecc. ecc. ecc.. Però bisogna cercare di non essere ripetitivi, perché quando si passa alle valutazioni territoriali o ambientali queste includono tutte quelle citate prima. Nello stesso tempo, si pretende dalla tabella di essere di facile lettura ed intuitiva. Il mio orientamento è quello di riportare le informazioni finalizzate all'obiettivo dell'inventario che è:

- Fiscale (aspetto economico) e quindi dev'essere sempre gestito dall'Agenzia delle Entrate;
- Di destinazione d'uso attuale: agricolo, forestale, servizi, culturale archeologico o conservazione della natura.
- Di valutazione della "Capacità d'Uso".
- Di individuazione dei "Vincoli" presenti (tutti).
- Di valutazione della "Sostenibilità fisica con delle prescrizioni" per rientrarvi.
- Di tracciabilità delle produzioni agricole o dei prodotti trasformati.
- Di gestione collettiva e non delle risorse naturali (acqua nei comprensori irrigui).
- Di programmazione degli indirizzi produttivi e non (politica agricola, forestale, ambientale.....).
- Stima del Reddito Dominicale ed Agrario annuale (riferita alla destinazione d'uso in atto e quindi bilancio culturale annuale o di altro uso) con delle deduzioni o aggiunte (rispettivamente per investimenti e servizi espliciti dal suolo con la sua destinazione d'uso attuale o per danni provocati al suolo, all'acqua che vi circola, all'aria sovrastante o ai suoli e agli immobili adiacenti). Per dire tutto con poche parole "il proprietario che utilizza e gestisce in modo sostenibile il suolo è premiato; quello che invece degrada le risorse presenti o consuma il suolo abusivamente è punito (**Chi provoca danni paga! E' la via più efficace di prevenzione dei disastri territoriali ed ambientali**).
- Archiviazione di tutte le variazioni d'uso e di tutti gli interventi di trasformazione realizzati.

Quasi tutto questo è sintetizzato nella tabella riportata (in via di definizione).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE e FORESTALI

Il Direttore – Prof. Ettore Barone

Che sia chiaro non esiste (per me) un settore scientifico disciplinare dominante, ma dev'essere un'attività interdisciplinare. Certamente in relazione al fine che si vuole raggiungere l'ultimo della catena diventa automaticamente quello determinante (generalmente quello economico). E' anche vero che è quello che si assume la maggior parte della responsabilità. E siccome è un inventario che dev'essere utilizzato tutti i giorni da coloro che lo devono gestire (l'informazione può essere aggiornata in tempo reale) diventa qualcosa di vivo, i cui effetti sono facilmente prevedibili. Bisogna operare con responsabilità e prudenza. Ti chiedo di inviarmi copia della delibera del Consiglio della Società.

Inoltre, siccome i territori e gli ambienti italiani sono molto diversi e la tabella dev'essere esaustiva Ti chiedo di inviare a tutti i soci la tabella base, in word, per un'applicazione reale ad una particella catastale possibilmente con suolo omogeneo. Il socio oltre alla scheda dovrebbe indicare i vantaggi e gli svantaggi individuati e possibilmente suggerire le variazioni da apportare.

In primavera è previsto un incontro a Roma e saranno invitati tutti gli esponenti delle Società Scientifiche coinvolte e gli esponenti degli Uffici Statali interessati.

Un caro saluto

Salvatore Raimondi



PROGRAMMA PRELIMINARE

MATTINA	Saluti istituzionali e introduzione alla giornata
	Che cos'è il suolo (come nasce e come funziona), seminari divulgativi nella sala grande
	Divertiamoci con il suolo (laboratori didattici in parallelo nella sala piccola) // Gazebo all'aperto su fattorie didattiche
	Il suolo si ammala (le minacce: consumo di suolo, contaminazione, frane e alluvioni), seminari divulgativi nella sala grande
	Intervallo
	Tavola rotonda 1 - Come proteggere il suolo nel quadro normativo
PRANZO	Intervallo per il pranzo
POMERIGGIO	Tavola rotonda 2 - Il suolo come valore: una prospettiva tra costituzione, etica, filosofia e religione
	Intervallo
	Buone notizie sul Suolo - Buone pratiche e casi studio in positivo
POMERIGGIO-SERATA	MUSICA POPOLARE, TEATRO, BALLATE

Per adesso hanno dato la loro disponibilità (altre adesioni sono in corso)

Mondo della ricerca	Il terzo settore	Il mondo produttivo
AISSA (riunisce le 20 società scientifiche italiane dei settori agricoltura, foreste, agroalimentare)	Forum dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio (riunisce oltre 1000 associazioni e comitati attivi sulla protezione del Suolo e del Paesaggio)	CONAF
ISPRA	Legambiente	AGRINSIEME (espressione di interesse)
Commissione Europea - JRC	Slow Food	
	Associazioni studenti universitari	

Il “Catasto del Suolo” una proposta di legge della XVII legislatura

S., Raimondi¹

¹ Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS), Società Italiana di Pedologia (SIPE), Università di Palermo
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali.

Dati della richiesta Catasto del Suolo	Comune di Corleone (Codice: x xxx) Provincia di PALERMO	
	Foglio: 105	Particella: 101

N.	Dati Identificativi					Dati derivati	Distretto	Comprensorio
	Foglio	Partic.	Sub	Porz.	Contrada	Frazionamento	Produttivo	irriguo
1	105	101			Cangialosi	-----	Vie del Formaggio	-
Partita				xxxxx				

Dati ambientali e territoriali							
	Litologia	Famiglia Tassonomica Entisuolo	Fascia altimetrica m s.l.m.	Pendenza media %	Montanità (m s.l.m) (5)	Unità di Land Capability (3)	Vincoli (4)
	(1)	(2)					
1	Calcareniti	T U, f, m, m	Min 1035 Max 1112	20	Montagna	VII e5	A, B, C

Dati di Classamento						
Qualità	Classe	Sostenibilità fisica e Prescrizioni (6)	Superficie m ²	Reddito		Ded. (z)/ Agg. (y)
			Ha are ca	Dominicale	Agrario	
Pascolo	2	Uso Sostenibile (a)	1 26 77	calcolare	calcolare	z1, z2, z3-

(1) **Litologia:** Formazione delle calcareniti di Corleone (Burdigaliano – Langhiano Inferiore).

(2) **Famiglia Tassonomica (Soil Taxonomy):** Typic Udorthents, franca, mista, mesica.

(3) **Unità di Land Capability:** Classe VII suolo non arabile (utilizzo esclusivo per pascolo, forestazione e conservazione della biodiversità e delle risorse idriche), sottoclasse e (erosione), 5 (forte erosione passata).

(4) **Vincoli:** (A) Vincolo idrogeologico (protezione permanente garantendo una copertura vegetale uniforme >10 cm); (B) Vincolo di conservazione della biodiversità; (C) Vincolo di protezione delle acque per fini potabili (presenza di sorgente dell'acquedotto di Prizzi).

Montanità: l'intera particella risulta >700 m s.l.m. (Montagna).

(6) **Prescrizioni:** (a) attività agricola attuale sostenibile nella gestione, la presenza di piante arboree costituisce un vantaggio al pascolo consentendo riparo per gli animali durante il periodo invernale, specie con la neve.

Ded. (Deduzione): z1 gestione particolare per conservazione della biodiversità; z2 gestione particolare per la protezione delle acque potabili; z3 stoccaggio elevato di C organico nella massa terrosa del suolo.

Agg. (Aggiunta): Imposta aggiuntiva in relazione allo stato di degrado della biodiversità, del suolo, delle acque e dell'aria.

Il “Catasto del Suolo” una proposta di legge della XVII legislatura

S., Raimondi¹

¹ Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS), Società Italiana di Pedologia (SIPE), Università di Palermo
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali.

Dopo diversi tentativi di modifica del Certificato del Catasto Terreni in vigore si è arrivati alla proposta di cambiare il nome a tale inventario, che coinvolge il “super bene suolo”, in “Catasto del Suolo”. L’attribuzione di “super bene suolo” deriva dalla considerazione che riesce contemporaneamente a svolgere moltissime funzioni che soddisfano quasi tutte le esigenze materiali dell’uomo senza esaurire la sua capacità o potenzialità intrinseca. L’on. deputato Francesco Ribaudò ha preso in considerazione tale proposta e dopo un’analisi in Commissione Finanze, il 31 marzo 2015, è stata presentata la proposta di legge C. 2999 a firma dei deputati: Ribaudò, Culotta, Ventricelli, Moscatt e Burtone. La proposta di legge porta il titolo “Delega al Governo per l’adozione di disposizioni volte all’istituzione del Catasto del Suolo”. Da quella data l’attività è stata rivolta nel cercare di elaborare una tabella, che allo stato attuale ha la seguente forma (semplificata):

Dati della richiesta Catasto del Suolo	Comune di Corleone (Codice: x xxx) Provincia di PALERMO	
	Foglio: 105	Particella: 101

N.	Dati Identificativi				Contrada	Dati derivati Frazionamento	Distretto Produttivo	Comprensorio irriguo
	Foglio	Partic.	Sub	Porz.				
1	105	101			Cangialosi	-----	Vie del Formaggio	-
Partita				xxxxx				

Dati ambientali e territoriali							
	Litologia (1)	Famiglia Tassonomica Entisuolo (2)	Fascia altimetrica m s.l.m.	Pendenza media %	Montanità (m s.l.m) (5)	Unità di Land Capability (3)	Vincoli (4)
1	Calcareniti	T U, f, m, m	Min 1035 Max 1112	20	Montagna	VII e5	A, B, C

Dati di Classamento						
Qualità	Classe	Sostenibilità fisica e Prescrizioni (6)	Superficie m ²	Reddito		Ded. (z)/ Agg. (y)
			Ha are ca	Dominicale	Agrario	
Pascolo	2	Usò Sostenibile (a)	1 26 77	calcolare	calcolare	z1, z2, z3-

(1) **Litologia:** Formazione delle calcareniti di Corleone (Burdigaliano – Langhiano Inferiore).

(2) **Famiglia Tassonomica (Soil Taxonomy):** Typic Udorthents, franca, mista, mesica.

(3) **Unità di Land Capability:** Classe VII suolo non arabile (utilizzo esclusivo per pascolo, forestazione e conservazione della biodiversità e delle risorse idriche), sottoclasse e (erosione), 5 (forte erosione passata).

(4) **Vincoli:** (A) Vincolo idrogeologico (protezione permanente garantendo una copertura vegetale uniforme >10 cm); (B) Vincolo di conservazione della biodiversità; (C) Vincolo di protezione delle acque per fini potabili (presenza di sorgente dell’acquedotto di Prizzi).

Montanità: l’intera particella risulta >700 m s.l.m. (Montagna).

(6) **Prescrizioni:** (a) attività agricola attuale sostenibile nella gestione, la presenza di piante arboree costituisce un vantaggio al pascolo consentendo riparo per gli animali durante il periodo invernale, specie con la neve.

Ded. (Deduzione): z1 gestione particolare per conservazione della biodiversità; z2 gestione particolare per la protezione delle acque potabili; z3 stoccaggio elevato di C organico nella massa terrosa del suolo.

Agg. (Aggiunta): Imposta aggiuntiva in relazione allo stato di degrado della biodiversità, del suolo, delle acque e dell’aria.

L’adozione del “Catasto del Suolo” apporterebbe moltissimi vantaggi per l’uso sostenibile del suolo (bene comune) e prevenzione del rischio idrogeologico, al proprietario del suolo per la semplificazione burocratica e giustizia fiscale (inventario probatorio e bilancio economico dell’annata agraria). Durante la prima fase di applicazione (transitoria) tutti i settori scientifico disciplinari sarebbero coinvolti. I soci AISSA, in modo particolare il Presidente prof. V. Gerbi, sono invitati ad adoperarsi affinché il progetto diventi realtà.

CAMERA DEI DEPUTATI

XVII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEL DEPUTATO

RIBAUDO CULOTTA VENTRICELLI MOSCATT BURTONE

ALLEGATO 10

“Delega al Governo per l’adozione di disposizioni volte all’istituzione del Catasto del suolo”.

Onorevoli Colleghi! – L’agricoltura continua ad essere una grande risorsa per il nostro Paese. Il comparto agroalimentare, con un patrimonio enogastronomico ineguagliabile, è diventato, negli ultimi anni, un vero punto di forza del Made in Italy, in grado di spingere l’export e rilanciare la crescita dell’economia. L’innovazione e le nuove tecnologie introdotte nelle colture hanno migliorato i prodotti agroalimentari e creato un indotto e l’assunzione di nuove figure professionali.

A fronte di questa evoluzione tuttavia la legislazione fiscale sui terreni agricoli non ha subito i necessari aggiornamenti e oggi i valori catastali risultano essere enormemente più alti rispetto alla capacità reddituale dell’attività agricola. Questo aspetto si è dimostrato ancor più grave a seguito della revisione dell’esenzione IMU per i terreni agricoli di cui al decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4 che ha acuito la disparità di trattamento fiscale tra aziende che, pur ritrovandosi nello stesso territorio e perfino confinanti, sono state assoggettate ad un trattamento differente perché ricadenti formalmente in territori comunali differenti secondo la classificazione ISTAT.

La legge 11 marzo 2014, n. 23 conferisce una delega al Governo per la realizzazione di un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. In particolare l’articolo 2 delega il Governo a realizzare una revisione della disciplina relativa al sistema estimativo del catasto fabbricati in tutto il territorio al fine di correggere le sperequazioni insite nelle attuali rendite, accentuate dall’aumento generalizzato del prelievo fiscale disposto a partire dal 2012 a seguito dell’introduzione dell’IMU. Tuttavia si è ritenuto in sede di delega non intervenire anche sulla riforma del Nuovo Catasto Terreni istituito nel 1886 con la “Legge Messedaglia” o ”della perequazione fiscale” Legge 1° Marzo 1886 n° 3682.

Come detto, nella situazione attuale esistono terreni agricoli in grado di produrre reddito o meno, di incorporare rendite rilevanti o addirittura negative, oltre che molto differenziati in termine di valore reale; è quindi evidente che l’introduzione dell’IMU agricola ha introdotto una forte sperequazione fiscale, dato che va a trattare in modo uguale ciò che spesso non è nemmeno simile.

Per attribuire il reale valore delle colture, parametrando alla redditività attuale dei fondi, risulta quindi necessario avviare in tempi rapidi una revisione del catasto terreni, anche tenendo conto dei dati ambientali e territoriali nonché della prescrizione e sostenibilità, come premessa della riforma dell’intero sistema della tassazione dei patrimoni agricoli;

La presente proposta di legge, con l’articolo unico, delega al Governo, al fine di valorizzare i servizi del suolo ambientali, sociali, economici, fiscali e di estendere la tracciabilità dei prodotti agricoli o di loro derivati, l’adozione, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di

uno o più decreti legislativi recanti la revisione dell'archivio cartografico e dell'archivio censuario del Catasto Terreni basato su criteri ben definiti di seguito elencati:

- a) la modifica della denominazione del Nuovo Catasto Terreni rinominato "Catasto del suolo";
- b) la revisione del foglio di mappa in particolare della caratterizzazione della particella catastale sulla base di una risposta produttiva omogenea per la stessa coltura;
- c) l'accorpamento di particelle con identiche condizioni ambientali e territoriali, qualità e classe colturale, all'interno di uno stesso fondo;
- d) l'integrazione delle informazioni presenti sul certificato catastale in particolare prevedendo i dati identificativi, i dati ambientali e territoriali e quelli di Classamento;
- e) e f) la possibilità di variazioni delle particelle del foglio di mappa e di inserimento dei dati ambientali e territoriali unicamente da parte di professionisti specializzati, previa adeguata formazione ottenuta attraverso un corso di specializzazione;
- g) la possibilità, per i professionisti, di procedere alle operazioni di variazione delle particelle del foglio di mappa e di inserimento dei dati ambientali e territoriali attraverso l'accesso telematico tramite credenziali certificate;
- h) la deliberazione da parte della commissione censuaria locale che è istituita ai sensi del decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198 per le variazioni dell'uso del suolo che sono proposte dal professionista abilitato.

Articolo 1.

(Delega al Governo per la revisione del Catasto terreni)

1. Al fine di valorizzare i servizi del suolo ambientali, sociali, economici, fiscali e di estendere la tracciabilità dei prodotti agricoli o di loro derivati, il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la revisione dell'archivio cartografico e dell'archivio censuario del Catasto Terreni (CT).

I decreti legislativi sono adottati, nel rispetto dei principi costituzionali, in particolare di quelli di cui agli articoli 3 e 53 della Costituzione, nonché del diritto dell'Unione europea, e di quelli dello statuto dei diritti del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212, con particolare riferimento al rispetto del vincolo di irretroattività delle norme tributarie di sfavore, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di federalismo fiscale, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

- a) sia il Catasto Terreni (CT) rinominato "Catasto del suolo";
- b) nell'ambito della revisione del foglio di mappa, la particella catastale sia caratterizzata da una risposta produttiva omogenea per la stessa coltura o destinazione d'uso;
- c) sia previsto l'accorpamento di particelle adiacenti, all'interno di uno stesso fondo, con identiche condizioni ambientali e territoriali, espresse dalla stessa qualità e classe colturale;

d) siano integrate le informazioni presenti sul certificato catastale in particolare prevedendo una suddivisione nelle seguenti due partizioni:

1) “Dati identificativi”: in cui saranno indicati i dati già presenti sul certificato integrati dai dati derivati ovvero la contrada, il distretto produttivo e il comprensorio irriguo;

2) “Dati ambientali, territoriali e di classamento” in cui saranno indicate le informazioni sulla formazione litologica affiorante; la famiglia tassonomica (Soil Taxonomy); la fascia altimetrica, con l’indicazione della quota inferiore e superiore della particella; la pendenza media del piano di campagna; la capacità d’uso del suolo (Land Capability); i vincoli ambientali; nonché i dati del classamento già presenti sulla base della legislazione vigente integrati dalla valutazione della sostenibilità dell’uso e le eventuali prescrizioni riportate soltanto nel caso della presenza di un uso non sostenibile;

e) sia prevista la possibilità di variazioni delle particelle del foglio di mappa unicamente da parte delle seguenti figure professionali specializzate: agronomi, forestali, geometri e periti agrari;

f) sia prevista la possibilità di inserimento dei dati ambientali e territoriali unicamente da parte delle seguenti figure professionali, previa adeguata formazione ottenuta attraverso un corso di specializzazione: agronomi per i suoli agricoli (arabili secondo la Land Capability); forestali per i pascoli, i boschi, le colture dei vecchi impianti dei territori non arabili, i calanchi, le aree in dissesto idrogeologico e quelle interessate da attività di conservazione della natura;

g) per l’espletamento delle funzioni di cui alle lettere e) e f), sia prevista, per i professionisti, la possibilità di procedere attraverso l’accesso telematico ai dati tramite credenziali certificate;

h) le variazioni dell’uso del suolo, proposte da un professionista, che devono comunque essere in armonia con la classe di capacità d’uso del suolo (Land Capability), siano deliberate dalla competente commissione censuaria locale di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198. Sia prevista altresì l’archiviazione e l’accesso telematico per la consultazione di tutte le delibere della competente commissione censuaria locale.